

ROMA, RIPARTE LA GARA
PER LA LINEA **METRO D**
SERVIZIO A PAGINA 14



Il sindaco di Roma,
Gianni Alemanno

Inviare le lettere ai concorrenti – Gara entro l'anno per prolungare la B1 Nella Capitale riparte la **metro D**

DI GIULIA DEL RE

Mentre stanno per partire le lettere rivolte ai concorrenti della seconda fase di gara per la realizzazione della **metro D** (3.178.800.000 euro), la capitale attende che il Cipe finanzia la tratta centrale della linea **metro C**. Intanto, a breve sarà pubblicato un pacchetto di dieci bandi (licitazione private) per la manutenzione delle strade romane (68 milioni totali) e, entro l'anno, dovrebbe partire la maxi-gara per il prolungamento della linea metro B1 in project financing (600 milioni il costo stimato).

LINEA D

Dopo la pausa di riflessione sulla **metro D** generata dal dubbio sul suo tracciato e dal quadro economico ancora incerto, la seconda fase di gara riparte. Nel giro di una settimana, come fa sapere l'amministratore delegato di **Roma Metropolitana**, **Federico Bortoli**, saranno inviate le lettere ai due concorrenti della gara pubblicata un anno fa (Impregilo e l'Ati Salini-Todini-Atm). La richiesta è quella di formulare una proposta migliorativa del progetto preliminare del promotore Condotte-Pizzarotti, che conserva il diritto di prelazione. Il tracciato, al momento trasversale al centro storico e in alcuni punti di costosa realizzazione perché coincidente con aree archeologiche, potrebbe essere modificato per ridurre il costo dell'opera. Di certo, comunque, come ha detto Bortoli, «il tracciato non sarà completamente trasformato rispetto all'originario». Quindi non sarà circolare. Quanto alla possibilità che la modifica del tracciato possa comportare delle penali da pagare al promotore, Bortoli fa sapere che l'eventuale modifica del tracciato è prevista dallo stesso bando. Qualora la gara venisse annullata, il promotore avrebbe diritto a un indennizzo «corrispondente

alla spesa sostenuta per la realizzazione del progetto preliminare: 10,8 milioni».

LINEA C

Tanto Bortoli quanto il sindaco Gianni Alemanno auspicano che con la prossima riunione il Cipe possa confermare il finanziamento della tratta centrale della **metro C**. Anche in questo caso, si stanno elaborando ipotesi per ridurre il costo dell'opera, al momento stimato in 2,8 miliardi. Complessivamente, il costo potrebbe essere ridotto con tecnologie di scavo più profonde per evitare le aree archeologiche oppure, ad esempio, con l'accorpamento di alcune fermate.

LINEA B1

La gara d'appalto per il prolungamento della linea B1 da viale Jonio alla Bufalotta potrebbe partire entro la fine dell'anno. Come ha fatto sapere Bortoli occorrono 600 milioni ma non ci sono risorse pubbliche disponibili, è quindi necessario l'intervento dei privati. «Abbiamo già individuato due aree di proprietà del Comune, dove è possibile ipotizzare una valorizzazione immobiliare da 1,5 milioni di mc. Questa operazione dovrebbe consentire di reperire le risorse necessarie».

BANDI MANUTENZIONE STRADALE

Il Campidoglio lancia un piano straordinario per la manutenzione stradale da 68 milioni: 50 destinati a quella ordinaria e 18 a quella straordinaria. Gli interventi da 50 milioni saranno distribuiti in tutti i municipi di Roma e saranno suddivisi in 10 lotti da cinque milioni di euro ciascuno. La manutenzione straordinaria con i suoi 18 milioni interesserà, invece, le strade della grande viabilità, la manutenzione delle sedi tranviarie e il potenziamento e ripristino di alcune parti della rete fognaria. I lavori stradali saranno assegnati con una gara a procedura negoziata. ■

© RIPRODUZIONI RISERVATE

